

CAMB/2019/24 del 20 marzo 2019

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato – Integrazione ai Disciplinari tecnici con il Gestore HERA S.p.A. relativa alla quantificazione forfettaria delle spese tecniche sostenute per la progettazione e la realizzazione delle opere previste nei programmi degli interventi del s.i.i. ai fini del riconoscimento tariffario**

IL PRESIDENTE
F.to Tiziano Tagliani

CAMB/2019/24

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2019** il giorno 20 del mese di marzo alle ore 14,30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2019/0001931 del 15/03/2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
2	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
3	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
4	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
5	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – Integrazione ai Disciplinari tecnici con il Gestore HERA S.p.A. relativa alla quantificazione forfettaria delle spese tecniche sostenute per la progettazione e la realizzazione delle opere previste nei programmi degli interventi del s.i.i. ai fini del riconoscimento tariffario

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto del 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia;

visti inoltre:

- lo Statuto dell’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato l’ing. Vito Belladonna quale Direttore dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- la determinazione n. 198 del 21 dicembre 2017, con la quale il Direttore dell’Agenzia ha rinnovato all’ing. Marco Grana Castagnetti l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico

Integrato;

premesso che:

- ATERSIR esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 (AATO) e pertanto anche nei rapporti derivanti dai contratti sottoscritti con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento;
- per quanto rileva in questa sede, l'Agenzia è subentrata nei rapporti derivanti dalle convenzioni (già) sottoscritte dalle Autorità d'ambito rispettivamente competenti con Hera S.p.A. per l'erogazione del servizio idrico integrato nei relativi bacini territoriali e indicate di seguito:
 - **Bologna:** convenzione sottoscritta in data 28/10/2008 con scadenza al 19/12/2021;
 - **Ferrara:** convenzione sottoscritta in data 20/12/2004 con ACOSEA S.p.A., ora Hera S.p.A., con scadenza al 20/12/2024;
 - **Forlì Cesena:** convenzione sottoscritta in data 01/02/2005 con scadenza al 31/12/2023;
 - **Modena:** convenzione prot. n. 917 del 18/05/2007 con scadenza al 19/12/2024 e convenzione del 22/12/2006 con scadenza al 19/12/2024 per il territorio gestito da Sat S.p.A. a cui è subentrata Hera S.p.A per fusione per incorporazione;
 - **Ravenna:** convenzione prot. n. 159 del 26/04/2004 con scadenza al 31/12/2023;
 - **Rimini:** convenzione del 14 marzo 2005 già scaduta in data 14 marzo 2012 e attualmente in proroga tecnica;
- che ognuna delle succitate convenzioni prevede un allegato Disciplinare tecnico che regola nel dettaglio le attività che il Gestore deve svolgere per la esecuzione del servizio idrico integrato e le norme tecniche per l'esercizio;

premesso che:

- con Decreto del 17 giugno 2016 il Ministero della Giustizia ha disciplinato i corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione e alle attività di cui all'art. 31, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «codice dei contratti pubblici» e che tali corrispettivi devono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento;
- l'applicazione del succitato decreto risulta estremamente laboriosa, contiene molte variabili ed elementi interpretativi e può essere definita compiutamente solo a conclusione del procedimento;
- a seguito delle verifiche eseguite da questa Agenzia sui quadri economici di progetto di interventi previsti nei programmi operativi del servizio idrico integrato e nei consuntivi esaminati è stata rilevata una significativa variabilità dell'andamento delle spese tecniche a parità di valore e di caratteristiche delle opere da realizzare e un progressivo aumento negli anni dell'importo di tali spese tecniche;

ravvisata quindi la necessità, per garantire una corretta programmazione degli interventi e delle risorse necessarie; di valutare a priori quali possano essere valori congrui per le spese tecniche ed

amministrative relative alle opere previste nel programma operativo degli interventi del servizio idrico integrato;

considerato che:

- la struttura tecnica dell'Agenzia ha elaborato uno specifico studio basato sui dati storici delle spese tecniche rilevate a consuntivo dal Gestore Hera S.p.A. per un insieme significativo di progetti, confluite a cespite nella valorizzazione complessiva delle opere a cui i progetti si riferivano;
- le spese tecniche rilevate a consuntivo dal Gestore Hera S.p.A. utilizzate in tale studio, relative sia a costi esterni che a costi sostenuti internamente dal Gestore, sono state ritenute congrue;
- il risultato dello studio consiste nella determinazione di una curva che al valore dei lavori di progetto fa corrispondere un valore forfettario delle spese tecniche;
- la curva individuata rispetta l'andamento del Decreto ministeriale del 17 giugno 2016, facendo decrescere il valore delle spese tecniche all'aumentare dell'importo lavori;
- il documento nel quale viene illustrato tale studio è conservato agli atti dell'Agenzia al PG.AT/2019/0001747 del 07/03/2019;

considerato infine che:

- i risultati ottenuti, avvalorano l'opportunità di definire a priori le spese tecniche ed amministrative degli interventi del servizio idrico integrato in funzione della tipologia di opera da realizzare e dell'importo delle opere di progetto, consentendo di garantire una corretta programmazione degli interventi e delle risorse necessarie;
- lo studio è stato sviluppato sulla base dei dati del Gestore Hera S.p.A.;

ritenuto opportuno procedere all'adeguamento delle vigenti convenzioni di servizio con Hera S.p.A. e indicate più sopra, prevedendo un nuovo allegato al Disciplinare tecnico, nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra le parti;

rilevato che è già stata acquisita informalmente in merito l'intesa con il Gestore del servizio idrico integrato Hera S.p.A., al fine della sottoscrizione del documento di cui al punto precedente;

ritenuto infine di demandare al Direttore dell'Agenzia la stipulazione dell'atto di adeguamento delle vigenti convenzioni di servizio con il Gestore Hera S.p.A. nel senso deliberato dal presente atto;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267-2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi sopra esposti, l'adeguamento delle vigenti convenzioni di servizio con Hera S.p.A. e indicate in premessa, prevedendo un nuovo allegato al Disciplinare tecnico, nella formulazione schematica di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che alla sottoscrizione di tale nuovo allegato al Disciplinare tecnico provvederà il Direttore di Atersir;
3. di dare mandato al Direttore di Atersir di apportare, ove necessario, eventuali modifiche non sostanziali al testo dello schema approvato con il presente atto;
4. di dare atto che l'allegato al Disciplinare tecnico di cui trattasi diverrà efficace dal momento della sottoscrizione tra le parti;
5. di dare mandato al Direttore dell'Agenzia di trasmettere la presente deliberazione al Gestore del servizio idrico integrato Hera S.p.A. al fine di giungere alla stipula tra le parti;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato A

SCHEMA DI ALLEGATO AL DISCIPLINARE TECNICO

MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE TECNICHE SOSTENUTE DAL GESTORE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEI PROGRAMMI DEGLI INTERVENTI DEL S.I.I. AI FINI DEL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO

1. DEFINIZIONE DELLE SPESE TECNICHE

Nell'ambito della realizzazione delle opere previste nel Programma operativo degli interventi del S.I.I. le "Spese tecniche" dovranno essere comprese nel quadro economico di progetto tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" di cui all'art. 16 del D.P.R. n.ro 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»".

Le spese tecniche saranno composte dalle seguenti voci:

A - spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità e a tutte le altre attività e prestazioni indicate nel D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

B – spese amministrative, relative alle attività svolte dal Gestore in qualità di "Stazione appaltante": funzioni del Responsabile Unico del procedimento, funzioni del Responsabile dei Lavori, servizi svolti dall'ufficio acquisti e appalti,

C – Spese tecniche relative alle attività del Gestore per il perfezionamento delle procedure di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, con riferimento ai poteri espropriativi delegati nei termini previsti dalla Convenzione di affidamento ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e/o agli eventuali accordi bonari, o spese tecniche per supporto alle attività espropriative svolte da ATERSIR in assenza di delega dei poteri espropriativi

2. MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE TECNICHE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO

Le spese tecniche saranno riconosciute in tariffa al Gestore in modalità forfettaria avendo a riferimento il quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva sulla base della quale è stato ottenuto il titolo abilitativo edilizio.

Ai fini del riconoscimento forfettario in tariffa al Gestore, si intendono per "Spese Tecniche" le spese sostenute a vario titolo dal Gestore stesso nelle fasi di progettazione, appalto, realizzazione e collaudo delle opere.

2.1 SPESE TECNICHE ED AMMINISTRATIVE DI CUI AI PUNTI “A” E “B” (ST_{AB})

Premesso che il DM 17 giugno 2016 disciplina i corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività di progettazione e alle attività di cui all'art. 31, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «codice dei contratti pubblici» e che tali corrispettivi devono essere utilizzati dalle stazioni appaltanti quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento (art. 1 c. 3 del DM 17 giugno 2016), per le attività di cui ai punti “A” e “B” del paragrafo 1, il valore di spesa tecnica e amministrativa ritenuto congruo per l'attività in oggetto è definito in misura forfettizzata in funzione della tipologia di opera da realizzare e dell'importo delle opere di progetto definitivo, avendo a riferimento l'applicazione del succitato DM e un set di dati storici del Gestore HERA.

Tali dati storici riguardano le spese tecniche rilevate a consuntivo dal Gestore per un insieme significativo di progetti, confluite a cespite nella valorizzazione complessiva delle opere a cui i progetti si riferiscono, costituite da due componenti:

- una componente relativa ai costi esterni (ad esempio fatture di professioni incaricati);
- una componente relativa ai costi sostenuti internamente dal Gestore (ad esempio costi di progettazione, di direzione lavori, costi del RUP, gestione delle procedure di affidamento ad evidenza pubblica, verifiche interne, acquisizione di pareri, autorizzazioni e concessioni).

Il Gestore, per il set di dati consuntivi forniti, ha riscontrato la corrispondenza ai prezzi di mercato ovvero prezzi che sarebbero stati *“concordati tra imprese indipendenti per operazioni identiche o similari, a condizioni similari o identiche nel libero mercato”*, soddisfacendo pertanto anche le condizioni di cui all'art.19 della Delibera ARERA n.137/2016, avente ad oggetto le transazioni nell'ambito del gruppo societario.

L'importo delle opere da considerare nel calcolo delle spese tecniche ed amministrative forfettizzate di cui ai punti “A” e “B” è quello previsto nel progetto definitivo/esecutivo sulla base del quale è stato ottenuto il titolo abilitativo edilizio.

Definizione della tipologia di opera:

Si distinguono due macro-categorie di opere:

- Categoria “Reti”: opere di adduzione e distribuzione acquedottistica, opere di fognatura;
- Categoria “Impianti” – impianti acquedottistici di potabilizzazione e/o pressurizzazione, impianti di depurazione, impianti di sollevamento fognari.

Nel caso di interventi che prevedano la realizzazione di opere a rete e di uno o più impianti, quando l'importo dei lavori della parte relativa agli impianti supera il 30% dell'importo totale delle opere, per il calcolo delle spese tecniche si applicherà la categoria “Impianti”.

Definizione dell'importo delle opere da progetto definitivo/esecutivo sulla base del quale è stato ottenuto il titolo abilitativo edilizio: IO

L'importo delle opere IO da porre a base di calcolo è costituito dalla somma di:

- Importo lavori (punto a1)
- Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (punto a2)
- Importo dei lavori in economia (punto b1)

in riferimento al quadro economico di progetto di cui all'art. 16 del D.P.R. n.ro 207/2010.

Eventuali forniture dirette o da magazzino esplicitate nel quadro economico potranno essere comprese nell'importo delle opere IO.

Definizione dell'importo delle spese tecniche e amministrative: ST_{AB}

Definita la tipologia di intervento, il calcolo delle spese tecniche ST_{AB} dovrà effettuarsi utilizzando la seguente formula:

$$ST_{AB} = a \times IO^{(1-b)}$$

Dove:

ST_{AB} importo delle spese tecniche e amministrative

IO importo delle opere

a, b parametri della curva definiti dalla seguente tabella:

	Progetti tipo "Impianti"	Progetti tipo "Reti"
a	8.9470	4.3947
b	0.261	0.224

L'incidenza percentuale delle spese tecniche ed amministrative è dunque inversamente proporzionale all'importo delle opere da progetto definitivo/esecutivo sulla base del quale è stato ottenuto il titolo abilitativo edilizio secondo l'andamento espresso dalla seguente formula:

$$INC\% = a \times IO^{-b}$$

2.2 SPESE TECNICHE DI CUI AL PUNTO "C" (ST_c)

Il valore delle spese tecniche di cui al punto "C" del paragrafo 1 (escluse le spese notarili da inserire al punto b5 del quadro economico di cui all'art.16 del D.P.R. n.ro 207/2010) sarà riconosciuto con i seguenti costi parametrici:

C1) per ogni ditta interessata da accordo bonario già sottoscritto alla presentazione del Progetto definitivo (per acquisto di terreno o per servitù temporanea o permanente):

500 euro

C2) per ogni ditta interessata da procedura espropriativa in assenza di accordo bonario già sottoscritto alla presentazione del Progetto definitivo (Gestore delegato ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006):

2000 euro

C3) per ogni ditta interessata da procedura espropriativa in assenza di accordo bonario già sottoscritto alla presentazione del Progetto definitivo (Gestore NON delegato ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006):

1.000 euro

fino ad un valore massimo complessivo per intervento di 25.000.euro.

In particolare:

$ST_c = n \cdot C1 + m \cdot C2$ in caso di Gestore delegato ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006

$ST_c = n \cdot C1 + m \cdot C3$ in caso di Gestore NON delegato ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006

Dove:

n = numero ditte interessate da accordo bonario

m = numero ditte interessate da procedimento espropriativo

2.3 SPESE TECNICHE TOTALI RICONOSCIUTE IN TARIFFA

Il VALORE TOTALE DELLE SPESE TECNICHE RICONOSCIUTE IN TARIFFA sarà dato dalla somma dei contributi “A”, “B” e “C” indicati nel paragrafo 1 e derivanti dalle procedure di calcolo precedentemente descritte nel presente documento.

In particolare:

$$ST_{TOT} = ST_{AB} + ST_C$$

Il quadro economico del progetto definitivo/esecutivo sulla base del quale viene ottenuto il titolo abilitativo edilizio alla realizzazione dell’opera deve riportare un valore di spese tecniche coerente con quanto definito nel presente documento.

3. RENDICONTAZIONE

Al fine del riconoscimento tariffario delle spese tecniche secondo il criterio forfettario di cui al presente accordo, il Gestore dovrà predisporre apposita rendicontazione in ottemperanza ai criteri e agli schemi previsti da ATERSIR. Tale rendicontazione dovrà prevedere per ogni intervento individuato dallo specifico codice ARSI, fatta eccezione per gli interventi cumulativi di natura manutentiva e per gli interventi la cui attuazione non richiede un iter autorizzativo, almeno i seguenti dati:

- tipologia di opera = “Reti” o “Impianti”;
- IO = importo delle opere da progetto definitivo/esecutivo sulla base del quale è stato ottenuto il titolo abilitativo edilizio;
- n = numero ditte interessate da accordo bonario;
- m = numero ditte interessate da procedimento espropriativo;
- ST_{TOT} = spese tecniche forfettarie calcolate secondo quanto definito nel presente documento;
- singoli cespiti afferenti all’intervento (identificativo, valore, anno di capitalizzazione, categoria AEEGSI, categoria contabile...);
- $ST_{TOT\ REVD}$ = spese tecniche confluite nella complessiva valorizzazione del cespite da rendicontazione tariffaria.

La rendicontazione predisposta consentirà ad ATERSIR di individuare puntualmente il valore del correttivo da apportare in sede di conguaglio rispetto al valore delle spese tecniche confluite nella valorizzazione dei cespiti realizzati che concorrono al calcolo tariffario.

ATERSIR definirà il formato con cui i dati sopraelencati dovranno essere forniti all’Agenzia e sui quali quest’ultima si riserva la facoltà di effettuare verifiche.

4. PENALI

Qualora a seguito di controlli effettuati sulla rendicontazione di cui al paragrafo precedente e/o sui quadri economici progettuali ATERSIR rilevi dati non coerenti con la complessiva documenta-

zione a corredo di ogni specifico intervento o valori “ST_{TOT}“ delle spese tecniche forfettarie calcolati in maniera difforme rispetto a quanto definito nel presente documento, verrà applicata la penale sotto descritta per ogni difformità riscontrata.

La penale sarà pari ad un valore compreso tra l'1% e il 10% del valore delle prestazioni di spese tecniche relative al totale medio annuo degli investimenti previsti nel POI vigente, salvo ogni ulteriore addebito per responsabilità.

Le parti concordano che, ai soli fini della quantificazione della penale, il valore delle prestazioni di spese tecniche relative al totale medio annuo degli investimenti previsti nel POI vigente viene quantificato convenzionalmente pari al 20% del valore medio annuo degli investimenti previsti nel POI vigente.

ATERSIR provvederà ad elevare formale contestazione al Gestore comunicando le motivazioni delle contestazioni e l'ammontare della penale prevista. Il Gestore potrà presentare le proprie osservazioni entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Decorso inutilmente il termine di 10 giorni, o in caso di osservazioni ritenute inadeguate e/o insufficienti, ATERSIR applicherà la penale.

Il pagamento della penale da parte del Gestore è dovuto a prima richiesta di ATERSIR.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 24 del 20 marzo 2019

Oggetto: Servizio Idrico Integrato – Integrazione ai Disciplinari tecnici con il Gestore HERA S.p.A. relativa alla quantificazione forfettaria delle spese tecniche sostenute per la progettazione e la realizzazione delle opere previste nei programmi degli interventi del s.i.i. ai fini del riconoscimento tariffario

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti

Bologna, 20 marzo 2019

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
Sindaco F.to Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 11 aprile 2019

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna